

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta scritta:

GAMBA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

con la legge n. 289 del 2002 all'articolo 12 veniva disposta una sanatoria definita «rottamazione dei ruoli» da effettuarsi mediante la corresponsione del 25 per cento degli importi iscritti a ruolo (e delle spese dovute) emessi da uffici statali e affidati ai concessionari del servizio nazionale di riscossione fino al 30 giugno 2001;

le modalità di adesione richiedevano il versamento dell'80 per cento dell'imposto entro il 25 giugno 2003 ed il saldo del 20 per cento residuo entro il 16 aprile 2004;

successivamente il decreto-ministeriale 8 aprile 2005 ha fissato al 18 aprile 2005 il termine ultimo per il saldo del 20 per cento residuo per coloro che (invece) avessero effettuato il primo versamento dell'80 per cento dopo il 25 giugno 2003 che era la data di entrata in vigore del decreto-legge 24 giugno 2003 n. 143 convertito con legge 212 del 01 agosto 2003 recante identiche modalità per effettuare la suddetta sanatoria;

quindi l'iter complesso di approvazione/proroga/riapertura termini/conversione dei decreti sull'argomento ha determinato incertezza sui termini definitivi;

vi è stato un notevole numero di adesioni con positivi effetti sul gettito fiscale;

è avvenuto che alcuni fra i contribuenti che avevano aderito immediatamente, e cioè versato l'80 per cento prima del 25 giugno 2003, hanno, per errore — compresa l'incertezza che derivava dal quadro normativo ancora in evoluzione —

superato il termine del 16 aprile 2004 per il pagamento del saldo residuo;

questi ultimi si sono visti rifiutare il pagamento effettuato comunque nei termini del richiamato decreto-legge 24 giugno 2003 n. 143 dal concessionario nazionale — che peraltro era fra i beneficiari della sanatoria in quanto in pesante arretrato nella gestione delle pratiche di riscossione — sulla base di una autonoma interpretazione della volontà del legislatore dell'insieme delle varie norme —:

se il Ministro sia già a conoscenza di quanto riferito in premessa e quali iniziative di carattere normativo intenda porre in essere per rendere possibile la definizione delle pratiche di sanatoria in oggetto non completate prevedendo un nuovo termine ultimo e definitivo, e/o un eventuale criterio di ricalcolo del residuo dovuto, che ricomprenda tutti i casi di coloro che abbiano già versato nei termini l'80 per cento della cifra rispettivamente conteggiate, e se non ritenga di intervenire sui concessionari al fine di assicurare il rispetto del principio generale relativo al dovere per questi di ricevere comunque le somme iscritte a ruolo. (4-17002)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Alitalia S.p.a. — Roma è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il vice presidente, Falez Alessandro, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 30.958,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo. (4-17005)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il Consorzio Villa Gualino S.e.ar.l. — Torino è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

l'amministratore delegato, Falletti Giovanni, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 67.404,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17006)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Torino Servizi S.r.l. — Caselle Torinese (Torino) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

l'amministratore delegato, Fantato Giovanni, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 135.395,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17007)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Etruria Co S.r.l. — Arezzo è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Faralli Elio, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 393.535,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17008)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

Insedimenti Produttivi Piemonte Settentrionale S.p.a. — Vercelli è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il vice presidente, Faresin Andrea, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 4.265,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17009)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la SACE S.p.a. — Società Aeroporto Cerrione — Cerrione (Vercelli) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Fava Camillo Pier Giorgio, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 565.664,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17010)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

Garfagnana Ambiente e Sviluppo S.e.ar.l. — Castelnuovo di Garfagnana è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Favari Luigi, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 43.082,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17011)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Banca d'Italia — Roma è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Governatore, Fazio Antonio, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 712.844,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17012)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Brescia Mobilità S.p.a. — Brescia è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Presidente, Fermi Ettore, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 342.767,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17013)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

CEN. SER. S.p.a. — Centro Servizi — Rovigo è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Presidente, Ferraccioli Giuliano, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 171.724,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17014)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

Consip S.p.a. — Concessionaria Servizi Informatici Pubblici — Roma è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il direttore generale, Ferranti Ferruccio, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 364.542,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17015)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Trento Fiere S.p.a. — Trento è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Facchinelli Claudio, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 277.705,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17016)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

FINLOMBARDA — Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia S.p.a. — Milano è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Facca Carlo, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 94.749,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17017)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Agenzia TRAM — Rimini è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il presidente, Fabi Franco, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 78.626,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17018)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

Finpiemonte S.p.a. — Torino è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il direttore generale, Fabbri Maurizio, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 224.228,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17019)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il Consorzio del Mobile S.p.a. — Pesaro è un ente per il quale gli organi di

rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

l'amministratore delegato, Fabri Mario Umberto, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 68.376,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17020)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il Laboratorio Chimico Merceologico S.r.l. — Forlì Cesena è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Presidente, Fabbri Giampiero, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 26.494,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17021)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Autoclub Lecco S.r.l. — Lecco è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Vice Presidente, Esposito Giorgio, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 34.632,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17022)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Artigiancredito S.e.ar.l. — Pistoia è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Presidente, Ercolini Paolo, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 17.288,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17023)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna-Pratovecchio (Arezzo) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il direttore generale, Ducoli Vittorio, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 50.788,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17024)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

le Fiere di Pesaro S.p.a. — Pesaro è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Presidente, Drudi Alberto, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 141.971,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17025)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il C.A.A.N. — Centro Agro Alimentare Napoli — Napoli è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Vice Presidente, D'Orazio Carmine, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 48.215,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17026)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Istituto Finanziario Regionale Pugliese-Finpuglia S.p.a. — Bari è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il direttore generale, Donvito Pascuale, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 143.420,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17027)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la SECI S.p.a.-Società per l-E-Commerce e l'internazionalizzazione — Latina è

un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

l'amministratore delegato, Donati Angelo, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 106.136,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17028)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Tecno Holding S.p.a. — Roma è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Vice Presidente, Divella Vincenzo, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 456.744,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17029)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Istituto Finanziario Regionale Pugliese — Finpuglia S.p.a. — Bari è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Presidente, Divella Francesco, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 545.788,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17030)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il Fondo di Assistenza per i Finanziari — Roma è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Presidente, D'Isanto Francesco, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 167.758,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17031)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Mercafir S.e.p.a. — Firenze è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il direttore generale, Dianzani Carlo, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 161.596,00 euro —:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17032)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Interporto Val Pescara S.p.a. — San Giovanni Teatino (Chieti) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Presidente, Di Vincenzo Dino, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 218.607,00 euro -:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17033)

PERROTTA. - *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* - Per sapere - premesso che:

il Fondo di Assistenza per i Finanziari - Roma è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Vice Presidente, Di Paolo Nino, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 112.332,00 euro -:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17034)

PERROTTA. - *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* - Per sapere - premesso che:

l'Amanie S.p.a. - Sanremo (Imperia) è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Presidente, Di Meco Giuseppe, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 96.602,00 euro -:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17035)

PERROTTA. - *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* - Per sapere - premesso che:

la Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese S.p.a.

- Imperia è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Vice Presidente, Di Marco Antonio, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 44.343,00 euro -:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17036)

PERROTTA. - *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* - Per sapere - premesso che:

Sistema Friuli S.r.l. - Udine è un ente per il quale gli organi di rappresentanza sono sottoposti alla legge n. 441 del 1982;

il Presidente, Di Lenardo Massimo, ha percepito nel 2003 un reddito pari a 10.677,00 euro -:

quale sia la percentuale di quote, partecipazioni ed altro in possesso dello Stato;

quale sia il bilancio complessivo.
(4-17037)

QUARTIANI. - *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive.* - Per sapere - premesso che:

in base alle norme vigenti, con decorrenza 1° novembre 2005, saranno unificate in Terna S.p.A. la proprietà e la gestione (prima assegnata a GRTN S.p.A) della rete elettrica di trasmissione nazionale;

nel frattempo Enel ha trasferito a Cassa Depositi e Prestiti il 29,9 per cento delle azioni di Terna, per cui CDP è oggi l'azionista di maggioranza di Terna;

il C.d.A. di Terna ha di conseguenza convocato per il 1° novembre l'assemblea

degli azionisti con all'ordine del giorno la nomina dei nuovi amministratori, per cui entro il 22 ottobre CDP renderà nota la propria lista, ch   comprender   il Presidente e l'Amministratore Delegato;

risulta all'interrogante che l'attuale AD di GRTN in collaborazione con il vertice di Terna (a tutt'oggi espresso dall'ENEL) abbia definito la nuova organizzazione di Terna, che dovrebbe essere adottata dopo il 1^o novembre 2005, e che tale riorganizzazione sia funzionale alla nomina dello stesso attuale AD di GRTN a nuovo AD della « rinnovata Terna »;

in questa prospettiva sarebbero state gi   designate anche le due persone che dovrebbero occupare le due posizioni apicali nella struttura organizzativa della nuova Terna, entrambe provenienti dalla stessa Societ   di consulenza da cui proviene l'attuale AD del GRTN, le quali non avrebbero secondo quanto risulta all'interrogante alcuna significativa precedente esperienza aziendale in aziende del settore elettrico, nonostante la destinazione a ricoprire incarichi di elevatissimo contenuto specialistico nel settore elettrico;

il dispacciamento degli impianti di produzione (che comprende anche la teleconduzione degli impianti di trasmissione e le funzioni commerciali connesse all'erogazione agli utenti finali del servizio di dispacciamento) e la gestione degli sviluppi di rete e degli accessi di terzi (che comprende l'ingegneria e la programmazione della rete, nonch   la gestione delle richieste di allacciamento alla rete), vanno insieme a costituire il punto di snodo di tutto il mercato elettrico;

non risulta chiaro quale possa essere il destino professionale di tutti i Dirigenti tecnici gi   operativi in GRTN prima dell'arrivo dell'attuale AD;

il disegno complessivo a giudizio dell'interrogante, predetermina struttura ed incarichi di vertice prima dell'insediamento del nuovo C.d.A., realizzando una situazione di « fatto compiuto » che impedisce scelte diverse a causa di un

possibile rischio di crisi operativa di tutta l'azienda, particolarmente grave per un'azienda quotata in Borsa e responsabile di una funzione centrale ed insostituibile per il funzionamento di tutto il settore elettrico;

con chiara evidenza l'intera operazione si configura nel senso che GRTN non ha conferito a Terna un ramo d'azienda organizzato (pur previsto dal Contratto di cessione a Terna del ramo d'azienda), in grado di svolgere senza soluzioni di continuit   le funzioni di dispacciamento e gestione della rete sino ad oggi svolte da GRTN, ma un semplice elenco di risorse (personale ed infrastrutture) di per s   non in grado di essere operative se non inserite in una struttura operativa (deleghe, incarichi specifici, criteri di gestione), per cui la soluzione della continuit   della figura dell'AD GRTN in Terna riunificate verrebbe a costituire l'unica soluzione operativa immediata;

tutto ci   pu   mettere a rischio grave la sicurezza del servizio elettrico e l'indipendenza della rete di trasmissione, mentre l'intera operazione di riunificazione richiederebbe l'assoluta trasparenza dei criteri di affidamento delle responsabilit   dei processi aziendali critici di Terna —:

quali azioni il Governo intenda intraprendere affin   che la gestione della rete elettrica nazionale non sia abbandonata a quelli che all'interrogante appaiono criteri « soggettivi » ma sia piuttosto affidata a criteri trasparenti di professionalit   ed esperienza tali da poter garantire la sicurezza e l'indipendenza della rete elettrica nazionale, nonch   garantire le delicate funzioni affidate alla nascente societ   che riunifica propriet   e gestione della rete di trasmissione nazionale, occasione fondamentale di garanzia delle necessarie condizioni di tutela della concorrenza nel mercato elettrico, e per evitare che possa costituire un punto di vulnerabilit   del sistema economico e produttivo nazionale.

(4-17039)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la pervicacia con la quale il Governatore della Banca d'Italia dottor Antonio Fazio che, secondo l'interrogante, ignora del tutto il concetto di superiore interesse nazionale che da settimane esigerebbe le sue dimissioni attesa la quasi unanime sfiducia apertamente manifestatagli, deve trovare una pronta risposta per addivenire alla rimozione di un alto burocrate divenuto oramai intollerabilmente legato al suo posto di comando;

è noto che il Consiglio superiore della Banca d'Italia solo in seduta straordinaria può ritirare la fiducia al Governatore; il Consigliere anziano potrebbe assumere l'iniziativa di convocarla, ma, fino ad ora, non lo ha fatto;

secondo l'interrogante, il Consigliere anziano avrebbe dovuto, senza indugio, convocare il predetto Consiglio per esaminare la posizione del Governatore e per discutere e deliberare la sua revoca —:

quali iniziative, nell'ambito delle proprie competenze, ritenga di poter adottare. (4-17042)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il 29 luglio 2005 il Cipe — Comitato interministeriale per la programmazione economica — ha approvato 10 accordi di programma per un ammontare di 1.500 milioni di euro per favorire la creazione di 2.870 posti di lavoro, circa 500 mila euro per ogni lavoratore;

risulta all'interrogante che buona parte dei finanziamenti statali che scaturiranno dai dieci accordi di programma vedrebbero come beneficiario il gruppo Fiat;

in questo modo, la Fiat tornerebbe ad ottenere finanziamenti statali, dato che dei 10 accordi previsti è interessata a 4

contratti di programma del valore complessivo di 130 milioni di euro, mentre la quota d'investimento dell'azienda torinese è di 1,2 milioni —:

se quanto summenzionato corrisponda al vero. (4-17049)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta orale:

LUSSANA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

come si apprende da notizie di stampa (*Corriere del Mezzogiorno* del 24 maggio 2005), è stato inaugurato in provincia di Lecce il «Blue Area Village», che riapre al pubblico dopo lungo periodo di contenziosi giudiziari non ancora terminati;

il villaggio «Blue Area Village» era stato costruito dalla società Sifa s.a.s. alla fine degli anni 1980 e successivamente venduto con la formula della multiproprietà ad oltre 1.200 multiproprietari;

la suddetta società in seguito veniva dichiarata fallita, e dopo nove anni dal fallimento si perveniva alla vendita senza incanto del villaggio «Blue Area» alla società «Chiani srl» senza previo interpellato del Comitato dei Creditori (il cui parere è per legge obbligatorio e, a seguito della legge sulla competitività, addirittura vincolante);

la società «Chiani srl», risultata essere inattiva fino al 2003, aveva un capitale sociale di 10.200 euro ma, seguito di mutuo ipotecario contratto con la Banca Popolare Pugliese, procedeva all'acquisto del complesso immobiliare del fallimento;

il villaggio, dalla stima iniziale di 11.368.000 di euro, finiva per essere pagato a seguito dei continui ribassi d'asta solamente 5.784.317 euro, sufficienti a saldare solo i creditori privilegiati;